



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI STORIA

Prof.ssa FULVIA NATTA

Indirizzi professionali:

- **Agricoltura e sviluppo rurale.**

Classi terze, sez A e B

CONOSCENZE E CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
<p>1. DALL'ALTO AL BASSO MEDIOEVO: LA RINASCITA ECONOMICA DELL'OCCIDENTE</p> <p>Trasformazioni del mondo feudale.</p> <p>Rivoluzione agricola e sue conseguenze.</p> <p>Un nuovo urbanesimo.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) • Collocare nel tempo e nello spazio, in senso diacronico e sincronico, fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione • Individuare e confrontare i diversi modelli istituzionali e sociali, in relazione alla loro evoluzione • Mettere in relazione e 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti • Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia • Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti nel rispetto di regole condivise • Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati

	<p>confrontare le trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e ripercussioni nei tempi successivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni. Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione • Comunicare e socializzare esperienze e saperi • Cooperare e assumere incarichi 	<p>acquisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse. • Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera
<p>2. L'ETA' COMUNALE: LO SVILUPPO DELLA CITTA' E ALTRE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI.</p> <p>Il Comune nel suo sviluppo storico e la nuova economia urbana.</p> <p>I cambiamenti della civiltà europea.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	Idem.	Idem.
3. CHIESA E IMPERO.	Idem.	Idem.

<p>Il primato della Chiesa e il primato dell'Impero: dalla lotta per le investiture a Federico I.</p> <p>Istanze di rinnovamento nel Cristianesimo.</p> <p>Cristiani e mussulmani: le Crociate.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>		
<p>4. L'ASCESA DELLE MONARCHIE NAZIONALI E LA CRISI DEL TRECENTO.</p> <p>La Reconquista in Spagna.</p> <p>Le monarchie in Francia ed Inghilterra.</p> <p>L'Italia meridionale da Federico II ai Normanni.</p> <p>Dalla peste alle rivolte: la crisi del '300.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	<p>Idem.</p>	<p>Idem.</p>
<p>5. AGLI ALBORI DELL'ETA' MODERNA. DALLE SIGNORIE</p>	<p>Idem.</p>	<p>Idem.</p>

<p>AI PRINCIPATI. L'ETA' RINASCIMENTALE.</p> <p>Dai Comuni alle Signorie ai principati.</p> <p>Lo Stato della Chiesa. L'Italia meridionale fra Angioini e Aragonesi.</p> <p>Umanesimo e Rinascimento.</p> <p>La guerra dei Cento anni e la guerra delle due rose.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>		
<p>6. L'EPOCA DELLE ESPLORAZIONI E DELLE SCOPERTE GEOGRAFICHE.</p> <p>Conoscenze geografiche e viaggi di scoperta.</p> <p>Un mondo nuovo.</p> <p>Civiltà precolombiane.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	Idem.	Idem.
<p>7. LA RIFORMA PROTESTANTE E LA CONTRORIFORMA CATTOLICA. L'EUROPA DEL</p>	Idem.	Idem.

<p>XVI SECOLO.</p> <p>La Chiesa cattolica e le sue istanze di rinnovamento.</p> <p>Le riforme: luterana, calvinista, anglicana.</p> <p>La Controriforma.</p> <p>L'età di Carlo V.</p> <p>La Spagna di Filippo II, la Francia e le guerre di religione.</p> <p>L'Inghilterra di Elisabetta I: verso la monarchia costituzionale.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>		
--	--	--

OBIETTIVI EQUIPOLLENTI

Gli obiettivi richiesti sono validi per tutti i moduli della programmazione.

Capacità di orientamento spazio-temporale.

Possesso dei concetti e dei termini più significativi.

Conoscenza dei principali avvenimenti del periodo.

Capacità di interpretare in modo semplice cartine, mappe, grafici, tabelle e in generale la documentazione storica.

Capacità di ricerca individuale e di gruppo.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Il testo in adozione per l'anno scolastico corrente quale strumento didattico è il seguente:

Carlo Cartiglia, Le forme della memoria vol. 1 / Dal Medioevo al primo Seicento. (SOCIO SANITARIO).

Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, Abitare la Storia vol. 1 / Unità di apprendimento dal Mille alla metà del Seicento. (ALBERGHIERO).

Paolo Di Sacco, Agenda Storia vol.1 / Dall'età feudale al Seicento / Idee persone cose. (AGRARIA)

Inoltre saranno messi a disposizione degli allievi appunti, presentazioni, documentazioni e filmati sia a livello cartaceo che attraverso il caricamento su Classroom.

METODOLOGIE

Lo svolgimento degli argomenti inerenti al programma della classe quinta è stato inteso nel seguente modo:

Trattazione generale di quanto specificatamente attinente agli “avvenimenti” politici e militari enucleando i concetti base e le linee di sviluppo e di trasformazione

Trattazione dello scenario sociale, economico e ideologico attraverso documenti tratti dal manuale. L'impostazione didattica di questo programma è funzionale alla fruizione ottimale dei libri di testo.

METODI:

Lezione frontale.

Discussione partecipata.

Attività di ricerca individuale.

Lavori di gruppo e peer to peer.

Riflessione sui documenti storici e sui materiali di lavoro.

Nei confronti degli alunni BES sarà attuato quanto previsto nell'ambito dei rispettivi PEI e PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Espressione orale e competenze linguistiche e comunicative.

Pertinenza e correttezza dei contenuti.

Capacità logiche, di analisi, rielaborative, nell'effettuare collegamenti.

Riferimenti culturali.

Interventi pertinenti durante le lezioni.

Coinvolgimento relativamente agli obiettivi della disciplina e impegno personale.

Sviluppo complessivo rispetto ai livelli di partenza.

Tali criteri sono stati stabiliti in sede dipartimentale e concretizzati nelle apposite Griglie caricate su drive di dipartimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali (brevi e lunghe).

Verifiche strutturate e semistrutturate sia a livello cartaceo che con moduli google, panquiz o altri sistemi informatici.

Questionari.

Domande a risposta aperta scritte (sintetiche ed estese).

Ricerche individuali e collettive.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere.

Attraverso eventuali corsi di recupero e rinforzo delle criticità organizzati dalla scuola.

Attraverso eventuale intervento degli insegnanti di potenziamento o di sostegno.

Prof.ssa

Fulvia Natta

Sanremo, 5 novembre 2025